

Codice A1013D

D.D. 12 giugno 2023, n. 303

Procedura di acquisizione sotto soglia, con affidamento diretto tramite "Trattativa diretta - TD" sul MePA n.3582201 - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione avente ad oggetto il servizio di gestione degli accessi al materiale documentario custodito nell'archivio corrente regionale centralizzato. Determinazione a contrarre semplificata. Impegno di Euro 55.998,00 o.f.i. sul capitolo 131235/2023 del...



ATTO DD 303/A1013D/2023

DEL 12/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1013D - Servizi generali operativi, sistema di gestione documentale e conservazione

OGGETTO: Procedura di acquisizione sotto soglia, con affidamento diretto tramite “Trattativa diretta – TD” sul MePA n.3582201 - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione avente ad oggetto il servizio di gestione degli accessi al materiale documentario custodito nell’archivio corrente regionale centralizzato. Determinazione a contrarre semplificata. Impegno di Euro 55.998,00 o.f.i. sul capitolo 131235/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023, a favore di Società cooperativa Tecnoservice s.c.r.l. e impegno di Euro 30,00 sul capitolo 144910/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 a favore di Anac – CIG 9825318CE6.

Premesso che:

- le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell’art. 30, comma 4, del Codice dei Beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004) hanno l’obbligo giuridico di mantenere il proprio archivio in condizioni di ordine, attraverso la predisposizione di mezzi e procedure idonee a formare correttamente l’archivio corrente e, per il pregresso, tramite il riordino dell’archivio di deposito;

- Regione Piemonte con L.R. n. 16 del 27/12/2012 ha recepito le disposizioni nazionali di cui all’art. 3 (Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive), commi 4, 5, 6 e 9 del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012, definendone i criteri attuativi con D.G.R. n. 37-5377 del 21/02/2013 “Riduzione dei costi per le locazioni passive, razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici ed archivi dell’Amministrazione regionale e procedimento per le autorizzazioni ex art. 22, L.R. 16/2012”;

- i Settori Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale e Segreteria della Giunta regionale con nota congiunta prot. n. 18096/A1000A del 09/06/2022 inerente la “Preparazione documentazione – trasferimento Palazzo Unico”, sulla base di quanto anticipato in sede di Comitato di Coordinamento dei Direttori Regionali in merito all’obiettivo diffuso di preparazione della documentazione ai fini del trasferimento nella Sede Unica, hanno declinato

l'obiettivo biennale di Struttura "Preparazione documentazione ai fini del trasferimento nella Sede Unica: sfoltimento, dematerializzazione e classificazione entro il 31 dicembre 2022", rispetto al quale, richiamando fortemente quanto enunciato nelle premesse del documento in allegato, sono state elencate le azioni propedeutiche per la riduzione dei metri lineari della documentazione costituente l'archivio presso le sedi correnti, con notevole nuovo ed aggiuntivo impatto sul servizio archivistico nei plessi dell'Archivio di Deposito;

- a seguito successivo incontro con la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio ed il Settore Patrimonio del 12 ottobre 2022 si è preso atto dell'intenzione dell'Amministrazione regionale di procedere, con gradualità, insieme all'avvio dell'operazione di spostamento degli archivi delle sedi correnti ai nuovi plessi archivistici presso le "Corti" della Sede Unica, anche al trasferimento dell'Archivio di Deposito, con priorità alle sedi di Torino - Via Sospello nn. 193 e 199, a seguire quella di Torino - C.so Grosseto n. 73/6. Per ultima sarà gestita la sede di Torino - Via Sospello n. 211. Di tale intendimento si è provveduto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione archivistica, prot. n. 32219/A1015A del 19 ottobre 2022, per gli adempimenti degli obblighi normativi di cui all'art. 21, commi 3 e 4, del D.Lgs 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

- coerentemente con il cronoprogramma di trasferimento del personale, ha preso avvio il trasferimento degli Archivi correnti presso la nuova Sede Unica della Regione Piemonte;

- è conseguentemente necessario garantire l'accesso e la consultazione del materiale custodito presso gli scaffali dell'Archivio Corrente della Sede Unica, per il quale non è possibile prevedere un accesso diffuso da parte degli interessati, per ragioni legate alla sicurezza ed alla tutela della riservatezza dei dati in esso custoditi;

- il servizio consisterà nella ricezione e gestione delle domande di accesso, nel prelievo dei documenti dai locali di archivio, nella messa a disposizione per la consultazione e nel successivo riposizionamento, così come meglio descritto nel documento contenente le specifiche tecniche del servizio, allegato alla presente determinazione;

- rilevata l'impossibilità di garantire lo svolgimento di tali attività con personale interno, alla luce dell'esito negativo di apposita ricerca di professionalità esperita in seno all'ente, con il presente provvedimento occorre procedere alla acquisizione di un servizio di gestione degli accessi al materiale documentario archivistico custodito nell'Archivio corrente regionale centralizzato presso la nuova Sede Unica della Regione Piemonte, in via sperimentale sino al 31/12/2023;

Visti:

- il comma 2, lettera a) dell'art. 36 del citato D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., che prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto purché adeguatamente motivato;

- il comma 6 dell'art. 36 del citato D.Lgs. 50/2016 s.m.i. a tenore del quale, per lo svolgimento delle procedure sotto soglia, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

- la lett. bbbb) dell'art. 3 del citato D.Lgs 50/2016 s.m.i. che definisce "mercato elettronico" uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedura di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

- il comma 1, primo periodo, dell'art. 37 del citato D.Lgs. 50/2016 s.m.i. a tenore del quale, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisti e di negoziazione, che telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordine a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza;

- l'art. 1 del D.L. 76/2020, modificato dalla L. n. 120/2020 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi di importo inferiore a 75.000,00 euro mediante affidamento diretto;

- l'art. 51, comma 1, lett.a) della L. n. 108/2021 che modifica l'art. 1 del D.L. 76/2020, modificato dalla L. n. 120/2020, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro mediante affidamento diretto;

- l'art. 32 del citato D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che prevede che nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante possa procedere all'affidamento diretto tramite determinazione a contrarre in forma semplificata;

- l'art. 229 del d.lgs. 31/03/2023, n. 36 a tenore del quale le disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici si applicano a decorrere dal 01/07/2023;

Dato atto che, alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni, né presso Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di Committenza Regionale, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione del servizio in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

Richiamate le Linee Guida ANAC n. 4/2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 recanti "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", contenenti la definizione delle modalità di dettaglio relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Ritenuto, pertanto, di utilizzare per l'acquisizione del servizio in oggetto il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) mediante il ricorso all'affidamento diretto tramite "Trattativa Diretta – TD" quale modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come ad esempio l'indicazione del criterio aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle offerte elettroniche, le fasi di aggiudicazione;

Rilevato che:

- è stata verificata la disponibilità della ditta Società Cooperativa Tecnoservice s.c.r.l., iscritta al bando "Bando Servizi" categoria merceologica "Servizi di facchinaggio interno movimentazione merci e magazzino", CPV "Servizi di movimentazione e facchinaggio " ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 s.m.i;

- l'operatore dimostra un elevato grado di affidabilità, già evidenziato nell'esecuzione di precedenti contratti sottoscritti con l'Ente e conosce il sistema di gestione archivistica regionale, quale requisito indispensabile per una pronta operatività;
- in data 18 maggio 2023 l'operatore sopra menzionato è stato invitato a presentare offerta entro le ore 23:30 del 25 maggio 2023 (Trattativa Diretta – TD n. 3582201);
- entro il termine di scadenza sopra indicato, è pervenuta l'offerta economica, sulla base delle specifiche di servizio richieste sulla piattaforma telematica, per un importo pari a Euro 45.728,00 o.f.e (di cui IVA pari ad Euro 10.060,16);
- gli oneri per la sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'offerta ammontano ad Euro 172,00 e che il totale del valore del servizio ammonta, pertanto, ad Euro 45.900,00 o.f.e, a cui si applica l'aliquota IVA del 22%, per un importo complessivo pari a Euro 55.998,00 o.f.i.;
- sussistono gli estremi di legge per affidare alla ditta Società cooperativa Tecnoservice s.c.r.l. il servizio di gestione degli accessi al materiale documentario custodito nell'archivio corrente regionale presso la nuova Sede Unica della Regione Piemonte;
- la ditta affidataria si è impegnata a costituire idonea garanzia definitiva, mediante polizza assicurativa, prima della sottoscrizione del documento di stipula generato dal MePA.

Visto il capitolo n. 131235 “ Spese per le attività relative ai servizi e alla gestione degli archivi regionali (D.P.R. 28/12/2000 n. 445, D.Lgs 22/01/2004 n. 42, D.lgs. 9/04/2008 n. 81)” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Visto il capitolo n. 144910 “Trasferimenti ad amministrazioni centrali ivi compreso il contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Legge 114/2014)” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Verificata la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'eventuale esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto ed è emerso che è necessario redigere il **DUVRI**, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs 81/2008, così come integrato dal D.Lgs 106/2009,

Dato atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., trattandosi di acquisto effettuato attraverso il MePA;

Ritenuto necessario impegnare la spesa di Euro 30,00 finanziata da fondi regionali, spesa obbligatoria e fondo fresco sul capitolo 144910/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 pertinente e che presenta la necessaria disponibilità a favore di ANAC (cod. ben. 297876), quale contributo gara dovuto alla Stazione appaltante ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1300 del 20.12.2017, pubblicata sulla G.U. n. 22 del 27.01.2018;

Ritenuto necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 55.998,00 o.f.i. finanziata da fondi regionali, spesa obbligatoria e fondo fresco (di cui IVA pari ad Euro 10.098,00) sul capitolo 131235 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 pertinente e che presenta la necessaria disponibilità a favore di Società cooperativa Tecnoservice s.c.r.l. (codice beneficiario 138012) di cui Euro 10.098,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.;

Dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, (che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza) le spese sono imputabili all'annualità 2023;

Visto l'art. 8 lettera a) della L. n. 120/2020 che autorizza l'esecuzione del contratto in via di urgenza nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

Dato atto che il relativo contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante il documento di stipula generato dal MePA ovvero mediante lettera d'ordine trasmessa utilizzando la medesima piattaforma;

Dato atto che i pagamenti a favore della ditta Società cooperativa Tecnoservice s.c.r.l. saranno oggetti alla disciplina dell'art. 3 della L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e che al presente servizio è stato assegnato il CIG 9825318CE6;

Affermato che il Responsabile del Procedimento, unico per tutte le fasi del contratto (RUP), dall'affidamento all'esecuzione del servizio, è il Responsabile *pro tempore* del Settore Servizi generali operativi, sistema di gestione documentale e conservazione, in ossequio all'art 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto in interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14.06.2021;

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge regionale 1 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la L. n. 266 del 22 novembre 2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. n. 136 del 13 agosto 2008 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;

- la D.G.R. n. 21 - 4177 del 23 luglio 2012;
- la legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000" come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 23 - 5659 del 25 settembre 2017;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B,D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023 (in cui è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza);
- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la L.R. n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale);
- la L.R. n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 : Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

determina

per le considerazioni e motivazioni di cui alle premesse

- di procedere all'affidamento mediante procedura di acquisizione sotto soglia, con affidamento

diretto tramite “Trattativa Diretta - TD” sul MePA n. 3582201 – Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, il servizio di gestione degli accessi al materiale documentario custodito nell’archivio corrente regionale centralizzato presso la nuova Sede Unica della Regione Piemonte;

- di approvare il documento contenente le specifiche tecniche del servizio di gestione degli accessi al materiale documentario custodito nell’archivio corrente regionale centralizzato presso la nuova Sede Unica della Regione Piemonte, allegato alla presente determinazione;
- di affidare il suddetto servizio alla Società cooperativa Tecnoservice s.c.r.l. - sedente in via Barletta, 99/E cap. 10136 - Torino, P.Iva 06078740013 per un importo pari ad Euro 55.998,00 o.f.i. (di cui Euro 10.098,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.);
- di dare atto che il relativo contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante il documento di stipula generato dal MePA ovvero mediante lettera d’ordine trasmessa utilizzando la medesima piattaforma;
- di disporre, ai sensi dell’art. 8 lettera a) della L. n. 120/2020, l’esecuzione del contratto in via di urgenza, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all’art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- di dare atto che i pagamenti a favore della ditta Società cooperativa Tecnoservice s.c.r.l. saranno oggetti alla disciplina dell’art. 3 della L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. n. 217/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e che al presente servizio è stato assegnato il CIG 9825318CE6;
- di indicare il seguente codice univoco IPA IHRBBE a cui indirizzare le fatture sul Portale della fatturazione elettronica;
- di dare avvio alla liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa acquisizione del DURC in corso di validità;
- di impegnare la somma di Euro 30,00 sul capitolo 144910/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 a favore di ANAC (cod. ben. 297876), quale contributo gara dovuto dalla Stazione appaltante ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1300 del 20.12.2017, pubblicata sulla G.U. n. 22 del 27.01.2018 la cui transazione elementare è rappresentato nell’allegato “*Appendice A – Elenco registrazioni contabili*” parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- di impegnare la somma complessiva di Euro 55.998,00 o.f.i sul capitolo di spesa 131235 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 a favore della Società Cooperativa Tecnoservice s.c.r.l. (codice beneficiario 138012) di cui Euro 10.098,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. la cui transazione elementare è rappresentato nell’allegato “*Appendice A – Elenco registrazioni contabili*” parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, nelle quali esse vengono a scadenza, e che sul citato capitolo, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente

disponibilità di cassa;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di individuare il RUP nel Responsabile *pro tempore* del Settore Servizi generali operativi, sistema di gestione documentale e conservazione, dott. Alberto Rissolio;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito di Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. b) e dell’art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

Beneficiario: Società cooperativa Tecnoservice s.c.r.l. P.Iva 06078740013

Importo: Euro 55.998,00 o.f.i

Responsabile del procedimento: dott. Alberto Rissolio

Modalità di affidamento : Procedura di acquisizione sotto soglia, con affidamento diretto tramite “Trattativa Diretta – TD n. 3582201” sul MePA – Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1013D - Servizi generali operativi, sistema di gestione documentale e conservazione)
Firmato digitalmente da Alberto Rissolio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Procedura di acquisizione sotto soglia, con affidamento diretto tramite trattativa diretta pubblicata sul Mercato unico della P.A. n. 3582201 ai sensi del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, conv. in l. 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal d.l. 31 maggio 2021, conv. in l. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto il servizio di gestione degli accessi al materiale documentario custodito nell'archivio corrente regionale centralizzato – CIG 9825318CE6.

Premessa

Il trasferimento degli uffici della Giunta della Regione Piemonte presso la nuova sede del Palazzo Unico regionale si accompagna ad una revisione del modello organizzativo – gestionale degli archivi correnti.

Nel contesto di una progressiva transizione al digitale e ad un modello lavorativo “*paperless*”, da un sistema parcellizzato, nel quale gli archivi correnti si collocano presso ciascuna sede, si transiterà infatti ad un sistema centralizzato, nel quale la documentazione sarà collocata in un archivio corrente unico sito in apposite aree del Palazzo, individuate alla c.d. “Corte 0”. Tali locali non saranno liberamente accessibili da ciascun dipendente e la consultazione dei documenti sarà garantita per il tramite di un apposito servizio di gestione degli accessi, oggetto del presente capitolato.

Art. 1 Definizioni

Ai fini del presente capitolato si applicano le seguenti definizioni:

- Amministrazione regionale o committente: Regione Piemonte - Direzione della Giunta Regionale - Settore Servizi generali operativi, sistema di gestione documentale e conservazione;
- Affidatario o aggiudicatario o impresa: il soggetto aggiudicatario della gara incaricato dell'esecuzione del servizio;
- CIG: il codice identificativo di gara acquisito sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- Capitolato: il presente Capitolato Tecnico.
- Codice: Codice dei contratti pubblici oppure D.Lgs. 50/2016: il Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- PEC: posta elettronica certificata, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 (Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3);
- RUP: il Responsabile Unico del Procedimento;
- DEC: Direttore Esecutivo del Contratto.

Art. 2 Oggetto dell'appalto e durata del contratto

Il presente appalto ha ad oggetto l'acquisizione, da parte di Regione Piemonte (Settore Servizi generali operativi, sistema di gestione documentale e conservazione) del servizio di gestione degli accessi al materiale documentario custodito presso l'archivio corrente regionale centralizzato, sito presso il Palazzo Unico Regionale.

Il contratto decorre dal 01/06/2023 (o da altra data di sottoscrizione del contratto) e si conclude il 31/12/2023.

E' facoltà dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice prorogare la durata del contratto in corso di esecuzione, solo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure avviate per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'impresa è tenuta alla esecuzione delle prestazioni del servizio, agli stessi prezzi e condizioni pattuite.

Resta in ogni caso ferma la facoltà attribuita all'Amministrazione di apportare al contratto in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione delle prestazioni che riterrà più idonee al raggiungimento dei propri scopi funzionali, dandone preavviso alla impresa, fino alla concorrenza del quinto (1/5) dell'importo del contratto.

Art. 3 Specifiche del servizio

La gestione del servizio comprende le seguenti attività:

1. ricezione delle richieste di consultazione o prelievo del materiale custodito nell'archivio corrente;
2. riscontro delle richieste ed organizzazione dell'attività di consultazione o prelievo, con individuazione di canali preferenziali di gestione delle urgenze;
3. movimentazione di scatole, casse, faldoni e unità archivistiche, sia in fase di prelievo, sia in fase di riposizionamento;
4. registrazione, con modalità informatiche, delle operazioni di accesso ai documenti (prelievi, consultazioni, restituzioni) attraverso attività di immissione ed aggiornamento dati in appositi registri a costante disposizione della committenza.

L'operatore economico dovrà:

1. assicurare la costante presenza fisica presso il Palazzo Unico Regionale di un numero di operatori idoneo allo svolgimento del servizio e **non inferiore a due**, il quale dovrà essere attivo con il **seguito orario: lun-giov 8,30 – 12,30; 13,00 – 17:00; ven 8,30 – 12:30, fatto salvo quanto precisato al successivo art. 4. L'orario potrà essere oggetto di diversa articolazione, secondo le esigenze dell'amministrazione.**

2. attenersi, oltre che alle disposizioni contrattuali e alle norme di legge e di regolamento applicabili alle attività svolte, anche:

- alle disposizioni di servizio impartite dal Responsabile pro tempore del Settore e dagli ordini di servizio impartiti dal Direttore Esecutivo del Contratto - DEC, volti ad assicurare il necessario coordinamento tra l'operato delle unità operative e quello del personale regionale nonché il rispetto dell'obbligo di non divulgazione e riservatezza di dati e informazioni di cui le unità operative potrebbero venire incidentalmente a conoscenza, già sancito nelle disposizioni contrattuali che regolano il rapporto di lavoro con l'impresa aggiudicataria;

- alle prassi operative adottate dall'Amministrazione regionale;

3. trattare le richieste di consultazione con modalità informatiche, fornendo al proprio personale la strumentazione a tal fine occorrente (laptop);

4. individuare un referente del servizio, che costituisca per la Regione Piemonte l'interlocutore unico per qualunque necessità inerente la gestione del servizio e che garantisca la propria reperibilità attraverso un recapito telefonico (cellulare) ed un indirizzo e-mail monitorato per le comunicazioni relative al servizio;

5. fornire alla Regione Piemonte la seguente documentazione relativa al personale che verrà impiegato nel servizio:

- elenco nominativo completo di tutto il personale dipendente corredato, per ogni singolo soggetto, dell'indicazione di luogo e data di nascita, della qualifica, del numero di matricola e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali, dell'orario e dell'articolazione di lavoro settimanale;

- copia dell'estratto del libro unico del lavoro riguardante il personale applicato nell'appalto.

Tale documentazione andrà aggiornata ad ogni modifica riguardante il personale impiegato, entro tre giorni dall'avvenuta variazione;

6. assicurare la costante e puntuale rilevazione delle presenze attraverso apposito sistema di rilevazione e registrazione, le cui risultanze devono risultare accessibili e liberamente consultabili da parte dell'amministrazione in qualunque momento a semplice richiesta;
7. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina anti infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
8. impiegare personale qualificato per le mansioni richieste, provvedendo all'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, a seguito di specifica segnalazione da parte del responsabile dell'Amministrazione;
9. applicare, nei confronti del personale, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento al disposto dell'art. 97, comma 6, d.lgs. 50/2016;
10. assicurarsi che il personale mantenga un comportamento discreto, educato ed irreprensibile e che si presenti in servizio vestito in modo decoroso, munito di tesserino di riconoscimento corredato da fotografia, generalità del lavoratore, ragione sociale e logo del datore di lavoro;
11. dotarsi di una polizza a copertura della responsabilità civile, anche verso terzi, con le caratteristiche e le modalità specificate nel presente capitolato.

Art. 4 – Importo a base di gara

L'importo a base di gara è stabilito in € 46.000,00 oltre IVA (pari a complessivi € 56.120,00) di cui € 172,00 o.f.e quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La spesa sarà finanziata con fondi a carico del bilancio regionale e sarà corrisposta attraverso un canone mensile posticipato onnicomprensivo.

Poiché l'attivazione del servizio dovrà trovare coordinamento con i tempi e le esigenze organizzative di progressivo trasferimento della documentazione a Palazzo Unico, l'amministrazione committente potrà optare per l'attivazione del servizio in forma ridotta, alternativamente con le seguenti formule:

- con la presenza di un solo operatore fermo restando l'orario indicato all'art. 3, comma 2. In tal caso, il canone mensile dovuto per i mesi nei quali il servizio opera in forma ridotta si intende pari al 50% del canone ordinario previsto da contratto;
- con la presenza di due operatori, ma per un orario ridotto rispetto a quello indicato nell'art. 3, comma 2. In tal caso, il canone mensile dovuto per i mesi nei quali il servizio opera in forma ridotta sarà ridotto proporzionalmente alla percentuale di riduzione d'orario.

Art. 5 – Scioperi

In caso di scioperi o di altri eventi di forza maggiore tali da non consentire l'erogazione del servizio, dovrà essere dato congruo preavviso all'Ente al fine di permettere l'adozione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza.

Si considera congruo il preavviso se dato entro il quinto giorno antecedente all'evento.

In tali casi, l'Amministrazione provvederà a detrarre dal dovuto le somme corrispondenti al servizio non svolto.

Art. 6 - Requisiti per l'ammissione

L'operatore economico è tenuto a garantire il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, oltre all'iscrizione nel Registro delle Imprese o nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto del presente procedimento di gara.

Art. 7 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario si impegna:

➤ a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;

➤ a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che sarà allegato al contratto, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;

➤ a rispettare ed a far rispettare dai dipendenti coinvolti nel servizio il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 e scaricabile al seguente link:
<http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>

➤ ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;

➤ ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali;

➤ a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art.53 comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

➤ dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;

➤ per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 8 - Stipula del contratto e garanzia definitiva

Il contratto sarà stipulato con il soggetto affidatario tramite scrittura privata in formato elettronico, utilizzando il documento prodotto dal sistema nell'ambito della procedura attivata sul portale MePa. Si intendono parte integrante del contratto di appalto ancorché non allegati:

- a) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale ;
- b) l'offerta del soggetto affidatario;
- c) il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- d) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte;
- e) Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679;
- f) DUVRI.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili;
- alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con D.G.R. 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016).

Il soggetto affidatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, salvo quanto previsto dal comma 11 del medesimo art. 103.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 9 - Cessione del contratto e subappalto

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del d.lgs. 50/2016, il contratto non può essere ceduto nè può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

Trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera, non può essere affidata a terzi la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Fermo quanto sopra, il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 come modificato dalla l. 108/2021, art. 49.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione del subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare.

Art. 10 - Modalità di pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mensilmente, con riferimento al servizio erogato nel mese antecedente.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione della fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte. A tal fine, la fatturazione deve essere preceduta dalla trasmissione di un prospetto riepilogativo mensile dei singoli servizi resi, comprensivo di date e ore lavorate, sottoscritto dal Referente del servizio.

In applicazione dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016, su ciascuna fattura emessa dall'appaltatore verrà applicata una ritenuta dello 0,5%, pertanto, il fornitore nel campo "causale" della fattura dovrà riportare la seguente dicitura: "sull'importo fatturato è stata applicata la ritenuta dello 0,50%, ex-art. 4, 3° comma, D.P.R. n. 207/2010". Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ciascuna fattura, unitamente alla documentazione prevista attestante l'erogazione del servizio, dovrà essere sottoposta al rup o, in caso di nomina, al direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto.

In applicazione del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., la Regione Piemonte, per tramite del R.U.P., previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento delle fatture.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 8.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Le fatture dovranno indicare il codice C.I.G., e saranno liquidate dalla Regione Piemonte dopo aver accertato la completa ottemperanza alle clausole contrattuali. L'affidatario s'impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. In tale caso, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'affidatario ceda il proprio credito a terzi, si applica la disposizione prevista dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'affidatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Art. 11 - Obblighi di tracciabilità

L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010.

L'affidatario dovrà comunicare alla Regione Piemonte:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento degli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Nel caso di cui dette transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane spa il contratto sarà automaticamente risolto. Tale obbligo vale anche in caso di cessione di credito, pertanto nella predisposizione dell'atto di adesione alla cessione del credito sarà necessario che il cessionario dichiari che i pagamenti effettuati a favore del cedente avvengono mediante conto corrente dedicato.

L'affidatario deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i Subappaltatori e i Subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 12 – Riservatezza e non divulgazione

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Art. 13 - Controlli sull'espletamento del servizio

Il committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. Il committente farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate al committente.

Su richiesta del committente o dei soggetti da questo incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati, entro un termine di quindici giorni dalla contestazione.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle decurtazioni economiche e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà procedere direttamente all'esecuzione del servizio con la propria organizzazione o far eseguire a terzi il mancato o incompleto servizio, con oneri e spese ad esclusivo carico del fornitore, rivalendosi sulla cauzione, che dovrà essere conseguentemente reintegrata, e fatto salvo il maggior danno.

Art. 14 – Penali

Ove a seguito della contestazione di un inadempimento, effettuata con le modalità di cui all'articolo precedente, non pervenisse riscontro o le controdeduzioni non fossero ritenute congrue o accettabili o non si attuino le azioni necessarie a ripristinare un corretto adempimento, la Regione applicherà, per ogni inadempienza, una penale, fatto espressamente salvo l'eventuale maggior danno.

Nel dettaglio, saranno applicate le seguenti penali:

- euro 500,00 per accertata assenza di ogni unità di personale incaricato per l'intera durata di servizio giornaliero, comportante il mancato servizio;
- euro 200,00 in ipotesi di ritardo nella presa di servizio da parte del personale incaricato al servizio o di abbandono temporaneo del servizio o di interruzione anticipata dello stesso rispetto agli orari stabiliti;
- importo da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 10.000,00 per gli inadempimenti diversi da quelli previsti ai punti precedenti, in proporzione alla gravità dei fatti.

In ogni caso, l'ammontare delle penali applicate durante il periodo di vigenza dell'appalto non può risultare superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

Per il pagamento delle penali e per il risarcimento dei danni, l'amministrazione potrà rivalersi mediante trattenute sugli eventuali crediti del prestatore di servizi oppure sul deposito cauzionale che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrato.

Art. 15 - Risoluzione del contratto e recesso

Fatte salve le ipotesi di risoluzione obbligatoria previste dall'art. 108, comma 2, del d.lgs. 50/2016, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nelle fattispecie previste dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 108.

Costituiscono grave inadempimento, con riferimento al disposto dell'art. 108, comma 3, del d.lgs. 50/2016, i seguenti comportamenti:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- c) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- d) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- e) interruzione non motivata del servizio;
- f) qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- g) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- h) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- i) inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- j) violazione delle disposizioni del patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, parte integrate del presente progetto di servizio;
- k) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara di cui alle premesse, nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;

l) in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il contratto si intende risolto e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Il committente si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del d.lgs.50/2016.

In applicazione dell'art.1 comma 13 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'affidatario si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

Art. 16 - Responsabilità della ditta appaltatrice

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti dell'amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali ed immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o a persone connessi con l'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti o consulenti, nonché dell'operato di eventuali subappaltatori.

E' fatto obbligo al prestatore di servizio di mantenere l'amministrazione indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad euro 1.000.000,00 (un milione), con un numero di sinistri illimitato e con validità non inferiore alla durata del servizio.

In alternativa, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza R.C. già attivata avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre una appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto della Regione Piemonte, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad euro 1.000.000,00 (un milione).

Art. 17 – Tutela e sicurezza dei lavoratori

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro.

L'affidatario deve inoltre osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

Art. 18 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'affidatario eventuali spese di contratto, registro, bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto, imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al servizio per tutta la durata dello stesso.

Art. 19 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi generali operativi, sistema di gestione documentale e conservazione della Regione Piemonte, Torino, Piazza Castello n. 165.

Art. 20 – Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, si riserva di nominare un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.).

In assenza di specifica nomina, tali funzioni si intenderanno attribuite al RUP.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle decurtazioni economiche.

Le operazioni necessarie alle verifiche sono svolte a spese dell'esecutore, il quale è tenuto a mettere a disposizione del soggetto incaricato a svolgere la verifica, i mezzi necessari ad eseguirli. In caso di inadempienza, l'amministrazione provvederà d'ufficio, con deduzione delle spese dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Art. 21 - Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, validità o efficacia del contratto, sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 22 - Trattamento dei dati personali

Il Dirigente del Settore Servizi generali operativi, sistema di gestione documentale e conservazione, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018, limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto nomina l'Appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta per il Responsabile il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto con il presente contratto.

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La nomina a Responsabile

avrà efficacia fintanto che il presente contratto avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche le presenti disposizioni in materia di trattamento dei dati verranno automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare:

1) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

3) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

4) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

5) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

6) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati all'interno del proprio ente.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi cloud, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto.

Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;

- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del subresponsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i subresponsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dal presente articolo.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il presente contratto.